



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 3701 del 05/09/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3419 del 05/09/2024

Direzione: VI Direzione Ambiente
Servizio: Controllo e Gestione dei Rifiuti
Ufficio: Ufficio Controllo e Autorizzazioni

Oggetto: Ditta “Tomarchio Salvatore” – Rinnovo, con modifiche sostanziali, dell’iscrizione al n. 6/2014 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell’articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di cui alla determinazione dirigenziale n. 769 del 28/07/2014, rinnovata con determinazione dirigenziale n. 606 del 18/07/2019, per l’esercizio delle attività di cui all’allegato C) e ss.mm.ii., al medesimo decreto, consistenti nella messa in riserva R13 autonoma e a servizio delle attività di recupero R3 e R4, di rifiuti non pericolosi, individuati nell’allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, presso l’impianto ubicato nel Comune di Giardini Naxos, Via Tevere, 8, C/da Bruleri.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 4 del 16.01.2008, recante “...disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152...”, che ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare all’allegato IV Parte II del D.lgs n. 152/06, inerente i “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”, in cui, al punto 7 (Progetti di infrastrutture), alla voce “z.b”, non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati “gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all’allegato C dello stesso decreto”;

VISTO il D.M.A. del 05.02.1998, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTI il D.M.A. 01/04/1998, n. 145 e il D.M.A. 01/04/1998, n. 148, che hanno individuato rispettivamente il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti e il modello di Registro di carico/scarico di cui all'art. 190 D.Lgs. n. 152/06;

VISTO il D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;

VISTA la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

VISTA la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002.;

VISTO il D.M.A. n. 186 del 05.04.2006, che ha modificato il sopra citato D.M.A. del 05.02.1998.;

VISTO il D.Lgs. n. 205 del 03 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE -Modifiche alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta "Tomarchio Salvatore", per il tramite del SUAP del Comune di Giardini Naxos, con nota prot. n. 13571 del 29/04/2024, acquisita al Protocollo Generale di Città Metropolitana in pari data al n. 19364/24, con la quale è stato chiesto il rinnovo, con modificazioni sostanziali, dell'iscrizione al numero 6/2014 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di cui alla determinazione dirigenziale n. 769 del 28/07/2014, rinnovata con determinazione dirigenziale n. 606 del 18/07/2019, per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 autonoma e a servizio delle attività di recupero R3 e R4, con contestuale inserimento delle procedure per l'ottenimento del granulato polimero eterogeneo come MPS in relazione alla linea di recupero R3, da svolgere nell'impianto di rifiuti non pericolosi, di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1988, nell'impianto ubicato nel Comune di Giardini Naxos, Via Tevere, 8, c/da Bruderi;

VISTO che la richiesta della Ditta è stata ritualmente proposta, nel rispetto delle procedure previste dalle leggi vigenti in materia di recupero di rifiuti di che trattasi e che il relativo procedimento deve essere concluso nel termine di giorni 90 (novanta) dalla presentazione dell'istanza di rinnovo;

VISTA la nota Prot. Gen. n. 30005/24 del 02/07/2024, con cui l'Ufficio "Controlli ed Autorizzazioni" incardinato nel Servizio "Controllo Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione ha chiesto alla Ditta

"Tomarchio Salvatore" di integrare la documentazione già trasmessa, al fine di potere istruire ed esistire l'istanza di rinnovo summenzionata;

VISTA la nota introitata al n. 37828 del 04/09/2024 del Protocollo Generale di questo Ente, con cui la Ditta "Tomarchio Salvatore" ha dato riscontro alla richiesta, richiedendo l'inserimento tra i rifiuti trattati, anche le tipologie 3.1, Codice EER 191202, e 14.1, Codice EER 191204, ed eliminando la richiesta di introduzione all'interno dell'impianto del processo di recupero per l'ottenimento del granulato polimero eterogeno quale MPS, in relazione alle operazioni di recupero R3;

PRESO ATTO che l'esercizio delle attività summenzionate di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nelle sottostanti tabelle, sarà effettuato nell'impianto della Ditta Tomarchio, ubicato nel Comune di Giardini Naxos, Via Tevere, 8, c/da Bruderer, censito in Catasto nel Fg. n. 4, part. 1997 (ex part. 354), con superficie coperta di mq. 400, in area senza alcun vincolo paesaggistico, sita al di fuori di aree esondabili, instabili o alluvionabili, comprese nelle fasce A e B individuate nel piano di assetto idrogeologico, come previsto dall'allegato 5 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006;

VISTO il verbale redatto in occasione del sopralluogo effettuato in data 02/07/2024 dal Funzionario Responsabile del Servizio "Controllo e Gestione Rifiuti", corredato da documentazione fotografica, registrato al n. 70 del 06/08/2024, da cui non si rilevano criticità ostative al rilascio del chiesto rinnovo di iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, indicando, tuttavia, le seguenti prescrizioni:

- *migliorare la cartellonistica descrittiva delle tipologie dei rifiuti di ogni settore di conferimento e di successivo stoccaggio;*
- *migliorare ed eventualmente rimodulare la suddivisione in settori dell'impianto per le varie tipologie di rifiuti;*
- *rimuovere dal sito dell'impianto tutti i materiali non afferenti l'attività che si svolge in osservanza alla normativa in tema dei rifiuti e alla relativa iscrizione all'Albo dei Recuperatori Provinciali;*

CONSIDERATO che la Ditta ha versato l'importo dovuto, ai sensi del D.M.A. n. 350/98, per diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori per l'anno 2024;

RITENUTO che la richiesta e la documentazione presentata dalla Ditta "Tomarchio Salvatore" soddisfano i requisiti per il rinnovo dell'iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, previsti dalle disposizioni di legge e dai regolamenti attualmente vigenti;

VISTE le LL.RR. nn. 48/1991 e 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di attribuzioni ai Dirigenti delle PPAA

VISTO lo Statuto dell'Ente

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi

VISTI i vigenti Regolamento di Contabilità e Regolamento sui controlli interni;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

RITENUTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre in qualsiasi momento tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione di rifiuti;

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Giovanni Lentini l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DATO ATTO dell'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021;

PROPONE

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate di

RINNOVARE, con modificazioni sostanziali, l'iscrizione al numero 6/2014 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di cui alla determinazione dirigenziale n. 769 del 28/07/2014, rinnovata con determinazione dirigenziale n. 606 del 18/07/2019, per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 autonoma e a servizio delle attività di recupero R3 e R4, in favore della Ditta "Tomarchio Salvatore", con:

- sede legale e sede dell'impianto: Giardini Naxos, Via Tevere, 8, c/da Bruderer, censita al Catasto del Comune di Giardini Naxos al Fg. n. 4, part. 1997 (ex part. 354), con superficie coperta di mq. 400
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME – 219026
- Codice Fiscale Impresa: 03181380837
- Legale rappresentante e Responsabile Tecnico: Tomarchio Salvatore
- Iscr. INPS Messina: n. 16310115
- Iscr. INAIL Messina: 019071766/71

per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 autonoma e a servizio recupero R3 e R4 (di cui all'allegato C Parte IV D.Lgs. n. 152/2006) di rifiuti speciali non pericolosi, individuati nell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998, come modificato dal D.M. 05/04/2006, n. 186, indicati nella sottostante tabella:

MESSA IN RISERVA R13 AUTONOMA

MESSA IN RISERVA R13 A SERVIZIO R3

MESSA IN RISERVA R 13 A SERVIZIO R4

Tipologia	Denominazione Rifiuti	Codici EER	R13 autonoma (t/anno)	R13 a servizio R3 (t/anno)	R13 a servizio R4 (t/anno)	Totale R13 (t/anno)
3.1	Metalli ferrosi	[191202]	0	10	10	20

5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136] [200140]	0	0	360	360
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio	[160216] [170402] [170411]	0	0	100	100
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118] [160216] [170401] [170411]	0	0	360	360
5.9	Spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b) e metallico (c)	[160216] [170411]	260	0	0	260
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213] [160119] [160216] [170203]	0	260	0	260
14.1	Plastica e gomma	[191204]	0	50	0	50
Totali T/ANNO			260	310	830	1410

Per una quantità complessiva annuale pari a 1.410 tonnellate, di cui:

- a) Tonnellate annue 260, per l'attività di messa in Riserva R13 autonoma, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98 (il cui recupero viene effettuato in impianti terzi);
b) Tonnellate annue 310, per l'attività di messa in Riserva R13, a servizio R3, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98;
c) Tonnellate annue 830, per l'attività di messa in Riserva R13 a servizio R4, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.

STABILIRE che il suddetto provvedimento abbia validità di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione della ditta "Tomarchio Salvatore", nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.M.A. 02/05/1998 e ss.mm.ii.;

DISPORRE che l'esercizio delle attività riportate nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito in Giardini Naxos, Via Tevere, 8, c/da Bruderer, censita al Catasto del Comune di Giardini Naxos al Fg. n. 4, part. 1997 (ex part. 354), con superficie coperta di mq. 400, **nella rigorosa osservanza della normativa vigente, del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione prodotta dalla ditta richiedente, agli atti di questo Servizio, nonché delle seguenti prescrizioni:**

- migliorare la cartellonistica descrittiva delle tipologie dei rifiuti di ogni settore di conferimento e di successivo stoccaggio;
- migliorare ed eventualmente rimodulare la suddivisione in settori dell'impianto per le varie tipologie di rifiuti;
- rimuovere dal sito dell'impianto tutti i materiali non afferenti l'attività che si svolge in osservanza alla normativa in tema dei rifiuti e alla relativa iscrizione all'Albo dei Recuperatori Provinciali;

DISPORRE che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario e/o delle operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Giardini Naxos, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti:

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/20226, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Giardini Naxos, secondo la procedura prevista dal DPR n. 59/2013;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Giardini Naxos, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

DISPORRE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

- 1) che l'attività di messa in riserva [R13] di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, né creare rischi per l'acqua, né causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: protocollo@pec.pron.me.it. **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**
- 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;
- 6) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto della Ditta "Tomarchio Salvatore", in Giardini Naxos;

DISPORRE che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

- a) **alla diffida** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;
- b) **alla diffida e contestuale sospensione** ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

c) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

DISPORRE che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

RENDERE NOTO ai sensi della legge n° 241/1990 così come recepita dall'O.R.E.L., che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail- g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile della istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la pubblicazione, procedendo, altresì, alla sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

DISPORRE, successivamente alla pubblicazione senza opposizioni, la trasmissione della presente determinazione al SUAP del Comune di Giardini Naxos che ha inoltrato la richiesta della Ditta “Tomarchio Salvatore”, per i successivi adempimenti di competenza, e all’ARPA Sicilia;

DARE ATTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Ente.

La Responsabile dell’Ufficio Controllo e Autorizzazioni

Dott.ssa Eleonora Parisi

firmato digitalmente

il Responsabile del Servizio “Controllo Gestione dei Rifiuti”

Funzionario E.Q. Dott. Giuseppe Speciale

firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge ed ai Regolamenti attualmente vigenti.

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DETERMINA

PRENDERE ATTO di quanto in premessa citato che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RINNOVARE, con modificazioni sostanziali, l’iscrizione al numero 6/2014 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell’articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di cui alla determinazione dirigenziale n. 769 del 28/07/2014, rinnovata con determinazione dirigenziale n. 606 del 18/07/2019, per l’esercizio delle attività di messa in riserva R13 autonoma e a servizio delle attività di recupero R3 e R4, in favore della Ditta “Tomarchio Salvatore”, con:

- sede legale e sede dell’impianto: Giardini Naxos, Via Tevere, 8, c/da Bruderer, censita al Catasto del Comune di Giardini Naxos al Fg. n. 4, part. 1997 (ex part. 354), con superficie coperta di mq. 400
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME – 219026
- Codice Fiscale Impresa: 03181380837
- Legale rappresentante e Responsabile Tecnico: Tomarchio Salvatore
- Iscr. INPS Messina: n. 16310115
- Iscr. INAIL Messina: 019071766/71

per l’esercizio dell’attività di messa in riserva R13 autonoma e a servizio recupero R3 e R4 (di cui all’allegato C Parte IV D.Lgs. n. 152/2006) di rifiuti speciali non pericolosi, individuati

nell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998, come modificato dal D.M. 05/04/2006, n. 186, indicati nella sottostante tabella:

MESSA IN RISERVA R13 AUTONOMA

MESSA IN RISERVA R13 A SERVIZIO R3

MESSA IN RISERVA R 13 A SERVIZIO R4

Tipologia	Denominazione Rifiuti	Codici EER	R13 autonoma (t/anno)	R13 a servizio R3 (t/anno)	R13 a servizio R4 (t/anno)	Totale R13 (t/anno)
3.1	Metalli ferrosi	[191202]	0	10	10	20
5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136] [200140]	0	0	360	360
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio	[160216] [170402] [170411]	0	0	100	100
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118] [160216] [170401] [170411]	0	0	360	360
5.9	Spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b) e metallico (c)	[160216] [170411]	260	0	0	260
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213] [160119] [160216] [170203]	0	260	0	260
14.1	Plastica e gomma	[191204]	0	50	0	50
Totali T/ANNO			260	310	830	1410

Per una quantità complessiva annuale pari a 1.410 tonnellate, di cui:

- a) Tonnellate annue 260, per l'attività di messa in Riserva R13 autonoma, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98 (il cui recupero viene effettuato in impianti terzi);
- b) Tonnellate annue 310, per l'attività di messa in Riserva R13, a servizio R3, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98;
- c) Tonnellate annue 830, per l'attività di messa in Riserva R13 a servizio R4, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.

STABILIRE che il suddetto provvedimento abbia validità di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione della ditta "Tomarchio Salvatore", nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.M.A. 02/05/1998 e ss.mm.ii.;

DISPORRE che l'esercizio delle attività riportate nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito in Giardini Naxos, Via Tevere, 8, c/da Bruderer, censita al Catasto del Comune di Giardini Naxos al Fg. n. 4, part. 1997 (ex part. 354), con superficie coperta di mq. 400, **nella rigorosa osservanza della normativa vigente, del contenuto e delle modalità attuative e gestionali**

descritte nella documentazione prodotta dalla ditta richiedente, agli atti di questo Servizio, nonché delle seguenti prescrizioni:

- *migliorare la cartellonistica descrittiva delle tipologie dei rifiuti di ogni settore di conferimento e di successivo stoccaggio;*
- *migliorare ed eventualmente rimodulare la suddivisione in settori dell'impianto per le varie tipologie di rifiuti;*
- *rimuovere dal sito dell'impianto tutti i materiali non afferenti l'attività che si svolge in osservanza alla normativa in tema dei rifiuti e alla relativa iscrizione all'Albo dei Recuperatori Provinciali;*

DISPORRE che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario e/o delle operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Giardini Naxos, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti:

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/20226, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Giardini Naxos, secondo la procedura prevista dal DPR n. 59/2013;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Giardini Naxos, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

DISPORRE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

- 1) che l'attività di messa in riserva [R13] di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, né creare rischi per l'acqua, né causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: protocollo@pec.pron.me.it. **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**
- 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

6) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto della Ditta "Tomarchio Salvatore", in Giardini Naxos;

DISPORRE che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

a) alla diffida per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;

b) alla diffida e contestuale sospensione ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

c) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

DISPORRE che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

RENDERE NOTO ai sensi della legge n° 241/1990 così come recepita dall'O.R.E.L., che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail- g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile della istruttoria è la

Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la pubblicazione, procedendo, altresì, alla sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

DISPORRE, successivamente alla pubblicazione senza opposizioni, la trasmissione della presente determinazione al SUAP del Comune di Giardini Naxos che ha inoltrato la richiesta della Ditta "Tomarchio Salvatore", per i successivi adempimenti di competenza, e all'ARPA Sicilia;

DARE ATTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giovanni Lentini

(firmato digitalmente)